

## INDICE DEL VOLUME

Datario 1901 – 2000 ..... pag. 8

Prefazione ..... pag. 9

**PRIMA PARTE**..... pag. 11

Premessa

Elenco di 185 lettere della Municipalità scritte dal 1900 al 1913

**SECONDA PARTE**..... pag. 41

Testo integrale di 75 lettere della Municipalità scritte dal 1900 al 1913

- Doc. 1*    ♦ 22 febbraio 1900. Al Sig. Leone de Stoppani. Gli si chiede di svuotare un pozzo nero nella casa detta delle colonne, ubicata nella via per Luino.
- Doc. 2*    ♦ Marzo 1900. Al Dipartimento cantonale di Educazione. La Municipalità attende l'arch. Augusto Guidini perché decida se la casa scelta dalla Municipalità come scuola di disegno è adatta allo scopo.
- Doc. 3*    ♦ Marzo 1900. Al Sig. Leone de Stoppani. Gli si chiede il permesso di mettere un «pisciatoio» all'angolo di una sua casa detta delle colonne.
- Doc. 4*    ♦ 2 aprile 1900. Al Commissario di Governo, Lugano. Lo si invita ad arrestare un ladruncolo che gironzola per le vie di Ponte Tresa.
- Doc. 5*    ♦ Marzo 1900. Al Sig. Abbondio Fumagalli. Gli si chiede di permettere il passaggio degli operai del Comune su una sua proprietà.
- Doc. 6*    ♦ Giugno 1900. Al Commissario di Governo, Lugano. Su due colpi di fucile sparati da una guardia italiana di finanza in direzione del territorio svizzero.
- Doc. 7*    ♦ Giugno 1900. Al Commissario di Governo, Lugano. Gli si trasmettono i «conti comunali» del 1899.
- Doc. 8*    ♦ Giugno 1900. Al Dipartimento cantonale di Educazione. Sull'allestimento di un locale da utilizzare come Scuola semestrale di disegno.
- Doc. 9*    ♦ Giugno 1800. Alla Commissione cantonale censuaria. Il Comune di Ponte Tresa ha commissionato una nuova mappa del Comune al geom. Francesco Giani di Ponte Tresa.
- Doc. 10*   ♦ Luglio 1900. Alla Direzione Società di Navigazione, Lugano. Si chiede di essere interpellati prima della compilazione del nuovo orario delle corse dei piroscafi.

- Doc. 11** ♦ *1 Agosto 1900.* Al Dipartimento cantonale di Educazione. Si chiede una risposta circa la Scuola semestrale di disegno.
- Doc. 12** ♦ *12 settembre 1900.* Al Dipartimento cantonale di Educazione. Si comunica che tutto è pronto per l'inaugurazione della Scuola di disegno, che avverrà il prossimo 1 ottobre.
- Doc. 13** ♦ *Settembre 1900.* All'ingegnere del Circondario di Lugano. La strada che conduce ai terreni degli Svizzeri in territorio italiano è stata distrutta da incauti lavori fatti per arginare i torrenti Dovrana e Tarca.
- Doc. 14** ♦ *7 ottobre 1900.* Al Sig. Gaetano Nosedà. Il Comune gli concede del terreno per la costruzione della tomba della famiglia Bella.
- Doc. 15** ♦ *7 Ottobre 1900.* Al Dipartimento cantonale di Educazione. Non è opportuno nominare il Sig. Antonio Fumagalli insegnante nella Scuola di disegno di Ponte Tresa.
- Doc. 16** ♦ *Ottobre 1900.* Al Dipartimento federale Poste e Telegrafi. Si chiede che l'Ufficio telegrafico sia aperto anche nei giorni festivi, e che l'impiegato telegrafico dimori in Ponte Tresa giorno e notte.
- Doc. 17** ♦ *Ottobre 1900.* Al Sig. Giovanni Colombi. La Municipalità accetta un suo mutuo di fr. 14'100 con l'interesse annuo del 4 ½ per cento.
- Doc. 18** ♦ *Ottobre 1900.* Al Dipartimento cantonale di Educazione. Si chiedono «la tavola nera» (la lavagna) e i registri per la Scuola di disegno.
- Doc. 19** ♦ *Ottobre 1900.* Alla Commissione Censuaria, Bellinzona. Si chiede un «incaricato per la triangolazione, essendo imminente il rilievo della nuova Mappa».
- Doc. 20** ♦ *17 dicembre 1900.* Alla Municipalità di Caslano. La Municipalità di Ponte Tresa interpellerà l'Assemblea comunale prima di aderire al nuovo Circondario medico.
- Doc. 21** ♦ *5 febbraio 1901.* Al Consiglio di Stato, Bellinzona, perché proceda ai lavori di spurgo del fiume Tresa.
- Doc. 22** ♦ *13 marzo 1901.* All'ing. Edoardo de Stoppani, Parigi. Lunga lettera circa il modo come l'ingegnere dovrà compilare la dichiarazione d'imposta.
- Doc. 23** ♦ *19 aprile 1901.* Al Dipartimento cantonale di Igiene. Si comunica che sono state prese tutte le precauzioni necessarie dopo un caso vaiolo manifestatosi in Ponte Tresa,
- Doc. 24** ♦ *20 aprile 1901.* Al Dipartimento cantonale di Igiene. Si comunica che sono stati vaccinati tutti i ragazzi inferiori a 14 anni.
- Doc. 25** ♦ *23 aprile 1901.* Al Dipartimento cantonale di Igiene. Si comunica la morte del contagiato da vaiolo, un bambino di 20 mesi.
- Doc. 26** ♦ *2 giugno 1901.* Alla Sig.ra Maria vedova Possi, di Caslano, telegrafista in Ponte Tresa. Non le si concede la riduzione dell'orario festivo di lavoro nell'ufficio telegrafico.
- Doc. 27** ♦ *2 giugno 1901.* Alla Sig.ra Luigia Fumagalli, maestra in Ponte Tresa. La si elogia per le sue capacità didattiche e la si conferma come maestra per un altro quadriennio.
- Doc. 28** ♦ *18 giugno 1901.* All'ingegnere di Circondario Giovanni Pelli. Si comunica che in Italia è stata costruita una chiusa che impedisce il libero sfogo del torrente Dovrana e minaccia i terreni che gli Svizzeri hanno in Italia.
- Doc. 29** ♦ *24 luglio 1901.* È qui riportato il bando di concorso, indetto dalla Municipalità di Ponte Tresa per la scelta di un maestro per la Scuola elementare di Ponte Tresa.
- Doc. 30** ♦ *26 agosto 1901.* Al geom. Francesco Giani. Lo si sollecita a iniziare i lavori per confezionare la Mappa censuaria di Ponte Tresa, che dovrebbe essere pronta, in base al contratto stipulato con lui, per la fine dell'anno.
- Doc. 31** ♦ *3 ottobre 1901.* Alla Municipalità di Caslano. Si comunica che la Municipalità di Ponte Tresa si pronuncerà sulla comunicazione telegrafica con tutti i paesi vicini dopo aver consultato l'Assemblea comunale.
- Doc. 32** ♦ *5 dicembre 1901.* Al Dipartimento cantonale d'Igiene. Si chiede il sussidio previsto dalla legge per le spese sopportate durante il caso di vaiolo manifestatosi in Ponte Tresa.

- Doc. 33** ♦ *4 gennaio 1902.* Al municipale Ermenegildo Rossi. È nominato Delegato a rappresentare la Municipalità di Ponte Tresa nell'adunanza, in Curio, del Consorzio scolastico della Scuola maggiore e di disegno di Curio.
- Doc. 34** ♦ *4 gennaio 1902.* Ai coniugi Giuseppe ed Elisa Colombi, Ponte Tresa Italia. Li si ringrazia per aver donato fr. 500 all'Asilo infantile di Ponte Tresa.
- Doc. 35** ♦ *2 maggio 1902.* Al Consiglio di Stato, Bellinzona. Si chiede una copia della Convenzione italo – svizzera sui torrenti Dovrana e Tarca, affluenti del fiume Tresa, situati in territorio italiano.
- Doc. 36** ♦ *Giugno 1902.* Al Commissario di Governo, Lugano. Si comunica che in Ponte Tresa non ci sono aziende municipalizzate o da municipalizzare, ma solo «un'amministrazione dell'acqua potabile tramite rubinetti concessi ai privati».
- Doc. 37** ♦ *16 luglio 1902.* Al Consiglio di Stato, Bellinzona. Si comunica che il Sig. Pietro Martini sta costruendo un muro su un terreno, su cui la Municipalità prevede che sarà costruito un Quai o grande strada costeggiante la riva del lago.
- Doc. 38** ♦ *21 luglio 1902.* Al Dipartimento cantonale degli Interni, Bellinzona. Si comunica che al «Messaggere» postale Ferrari, che si è infortunato, basta l'assegno annuo di fr. 800 assegnatogli dal Dipartimento per vivere, lui e la sua famiglia.
- Doc. 39** ♦ *Ottobre 1902.* Al Comandante della Gendarmeria, Bellinzona. La Municipalità di Ponte Tresa dichiara che è disposta a concedere fr. 150 di indennità di «casermaggio» alla Gendarmeria di Ponte Tresa.
- Doc. 40** ♦ *Ottobre 1902.* All'Ingegnere del Circondario, Lugano. Si comunica che la Municipalità di Ponte Tresa approva la costruzione di una darsena per la barca delle Guardie federali, ma si riserva di ritirare il permesso quando inizieranno i lavori per la costruzione di un Quai o strada che costeggerà la riva del lago.
- Doc. 41** ♦ *18 ottobre 1902.* Alla Direzione delle Dogane svizzere, Lugano. Si dichiara che è stata approvata la planimetria della costruzione della Casa federale sulla via per Luino, ma si chiede «in ricompensa uno spazio di terreno di circa mq 12» equivalente al terreno di proprietà comunale, ceduto per la costruzione della Casa federale.
- Doc. 42** ♦ *Dicembre 1902.* Alla Direzione delle Dogane svizzere, Lugano. La Municipalità di Ponte Tresa, dando séguito alla precedente lettera, chiede che davanti alla Casa federale non sorga alcun «muro divisorio» e lo spazio sia «sempre usufruito come Piazza pubblica».
- Doc. 43** ♦ *Gennaio 1903.* Al Commissario di Governo, Lugano. Si denuncia che le vinacce prodotte dall'uva introdotta dall'Italia sono state cosparse di petrolio o gettate nel fiume Tresa.
- Doc. 44** ♦ *6 febbraio 1903.* Alla Direzione cantonale di Polizia, Bellinzona. Si comunica che l'Assemblea comunale di Ponte Tresa «ha risolto di votare fr. 100 annui come sovvenzione del Comune di Ponte Tresa alla locale Gendarmeria, e ciò come «casermaggio, riscaldamento e lume».
- Doc. 45** ♦ *17 marzo 1903.* Al Consiglio parrocchiale di Ponte Tresa. Si risponde che è impossibile rilasciare, come chiede la Curia di Lugano, un elenco dei beni parrocchiali alienati dal Comune nel 1875. Vedi in Terza parte - Appendice il Doc. 10 febbraio 1902.
- Doc. 46** ♦ *Aprile 1903.* Alla Società Ferrovie del Mediterraneo, Milano. La si prega di interporre i suoi buoni uffici presso la Società di Navigazione del Lago di Lugano perché siano aumentate le corse da Ponte Tresa per Porto Ceresio e viceversa.
- Doc. 47** ♦ *28 giugno 1903.* Alla ditta Cerutti di Leggiuno (Varese). Si concede alla ditta di far passare i fili elettrici attraverso il ponte sulla Tresa, ma si chiede una lampada elettrica di 50 candele sulla piazza Dogana di Ponte Tresa.
- Doc. 48** ♦ *30 luglio 1903.* Al geom. Francesco Giani. Lo si sollecita a completare la Mappa di Ponte Tresa per il suo «buon nome» e per «dovere verso i cittadini».

- Doc. 49** ♦ 28 agosto 1903. All'Ispettore scolastico del III Circondario, Lugano. Si risponde che non è possibile recapitargli il progetto del «nuovo palazzo scolastico», perché non è stato ancora scelto il luogo dove sorgerà.
- Doc. 50** ♦ 7 ottobre 1903. Al Parroco don Carlo Gritti. Dura lettera contro il Parroco, che ha accusato il Sindaco di aver modificato la nota delle spese parrocchiali per il funerale della Sig.ra Maria de Stoppani nata Stembert.
- Doc. 51** ♦ 5 luglio 1905. Al Sig. Giovanni Nosedà, incaricato dal Sig. Giuseppe Falconi. Lo si autorizza a mettere una tubatura in cemento sotto il Lungolago prolungandola nel lago.
- Doc. 52** ♦ 5 Dicembre 1905. Elenco delle domande per il rinnovo delle patenti per la gestione di esercizi pubblici nel quadriennio 1906-1909.
- Doc. 53** ♦ 5 giugno 1906. Al Commissario di Governo, Lugano. Si denuncia «un fatto deplorabile»: una guardia italiana di finanza ha inseguito per 5 metri oltre il confine una donna e una bambina malmenandole.
- Doc. 54** ♦ 18 ottobre 1906. Al Sig. Leone de Stoppani. Il Sindaco Tognetti gli chiede di entrare a far parte del Comitato d'iniziativa per la costruzione di un tronco ferroviario destinato ad allacciare Lugano con Porto Ceresio.
- Doc. 55** ♦ 24 gennaio 1907. Al Consiglio federale, Berna. Si invia la ratifica di un accordo stipulato tra la Municipalità di Ponte Tresa e «il Delegato italiano per la demarcazione del confine italo – svizzero sul ponte del fiume Tresa».
- Doc. 56** ♦ 24 gennaio 1907. Al Sindaco di Viconago (Varese). Lo si invita sollecitare i Consigli comunali vicini ad appoggiare un ordine del giorno da presentare alla Società Mediterranea, con sede in Milano, per ottenere un tronco ferroviario che unisca Ponte Tresa a Porto Ceresio.
- Doc. 57** ♦ 29 gennaio 1907. Al Sig. prof. Pietro Martini. È nominato membro della Commissione incaricata di studiare la possibilità di «aggregare» alcune parti del territorio di Caslano e di Pura al Comune di Ponte Tresa.
- Doc. 58** ♦ 20 febbraio 1907. Al Consiglio di Stato, Berna. Si denuncia lo sconfinamento di alcune Guardie di finanza italiane nel fiume Tresa per inseguire dei contrabbandieri e lo sparo, da parte delle stesse guardie, di alcuni colpi di rivoltella che avrebbero potuto ferire persone sulla sponda svizzera del fiume Tresa.
- Doc. 59** ♦ 23 febbraio 1907. All'ing. Edoardo de Stoppani. Lo si invita a donare al Comune oppure all'Asilo infantile alcune sorgenti d'acqua di sua proprietà.
- Doc. 60** ♦ 4 aprile 1907. All'ing. Edoardo de Stoppani. Gli si chiede a quali condizioni è disposto a cedere al Comune le sue sorgenti d'acqua.
- Doc. 61** ♦ 20 aprile 1907. Al Patriziato di Ponte Tresa. Si trasmette una lettera della Commissione federale per la pesca che riguarda la proprietà del lago e i diritti di pesca nel lago.
- Doc. 62** ♦ 12 giugno 1907. All'ing. Edoardo de Stoppani. Gli si scrive che l'Assemblea comunale ha accettato il dono delle sue sorgenti d'acqua e gli «accorda i chiesti due rubinetti» d'acqua.
- Doc. 63** ♦ Giugno 1907. All'Ispettrice degli Asili infantili, Bellinzona. Poiché l'Ispettrice ha sospeso il sussidio cantonale per l'Asilo di Ponte Tresa, la si prega di recedere dalla sua decisione e le si promette di apportare all'Asilo delle «migliorie» durante l'estate.
- Doc. 64** ♦ probabilmente nel gennaio 1908. Al Dipartimento dell'Agricoltura, Bellinzona. Si chiede di poter introdurre dei buoi dall'Italia per la «calla della neve».
- Doc. 65** ♦ 18 maggio 1908. Al Municipio di Lugano. Si chiede un preventivo perché la sua Officina elettrica introduca l'energia elettrica in Ponte Tresa.
- Doc. 66** ♦ ottobre 1908. Al Municipio di Lugano. Lettera uguale alla precedente, ma scritta a nome dei paesi di Ponte Tresa, Caslano, Pura, Neggio, Magliaso ed Agno.
- Doc. 67** ♦ 4 maggio 1909. Al Comitato promotore della «Tramvia Lugano – Ponte Tresa». Si comunica che l'Assemblea comunale di Ponte Tresa ha deciso di acquistare varie azioni di 1° grado per la somma complessiva di fr. 40'000.

- Doc. 68** ✦ gennaio 1908. Alla Commissione comunale dell'acqua potabile. La si autorizza all'acquisto delle sorgenti di acqua potabile esistenti nel territorio di Pura ed altre.
- Doc. 69** ✦ 5 luglio 1909. Al Consiglio di Stato. Si chiede di dotare Ponte Tresa di una strada cantonale.
- Doc. 70** ✦ Al Consiglio parrocchiale di Ponte Tresa. Si chiede di acquistare parte del giardino parrocchiale per installarvi il trasformatore elettrico del paese.
- Doc. 71** ✦ Al Sindaco Pietro Tognetti. Lo si autorizza a trovare fr. 40'000 con un bando di obbligazioni al 4% annuo e con un interesse del 2%.
- Doc. 72** ✦ 20 febbraio 1912. Al Sindaco Pietro Tognetti. Lo si autorizza a ritirare dalla Banca Svizzera Italiana fr. 5'000 per effettuare «il 3° versamento (per l'acquisto) delle Azioni della ferrovia Lugano – Ponte Tresa».
- Doc. 73** ✦ 8 maggio 1912. Al Dipartimento Pubblica Educazione, Bellinzona. Si giustifica il ritardo nella costruzione del «Palazzo scolastico».
- Doc. 74** ✦ luglio 1912. Avviso della Municipalità ai cittadini di Ponte Tresa sulla regolamentazione del ballo negli esercizi pubblici.
- Doc. 75** ✦ 25 gennaio 1913. Al titolare delle Ferrovie luganesi. Ritiro di due contributi per le modifiche apportate dalla Municipalità all'ultimo tratto della ferrovia in zona Colombera, tra Caslano e Ponte Tresa.

## TERZA PARTE

### APPENDICE di documenti 1901 – 1915 non contenuti nei Copialettere 4 e 5.....pag. 127

- 20 gennaio 1901.** Il Consiglio parrocchiale di Ponte Tresa chiude le porte della Chiesa a don Federico Melli, parroco di Lavena.
- 27 dicembre 1901.** Testo integrale del contratto stipulato tra la Municipalità di Ponte Tresa e il geom. Francesco Giani, che si impegna a disegnare una mappa di Ponte Tresa.
- 19 febbraio 1902.** Stato finanziario della Parrocchia di Ponte Tresa chiesto dal Mons. Vincenzo Molo, vescovo di Lugano. / Verballi municipali del 1875-1876, che riportano la vendita dei beni parrocchiali effettuata dal Comune di Ponte Tresa.
- 12 luglio 1902.** Convegno cantonale di ginnastica in Ponte Tresa.
- 16 ottobre 1903.** Esplorazione della cripta della Chiesa parrocchiale di Ponte Tresa da parte del Parroco don Carlo Gritti e del Segretario comunale Pietro Stoppani.
- 15 gennaio 1910.** La ferrovia Lugano – Ponte Tresa. / Riporto di tutti i verbali del Comune di Ponte Tresa in cui è citata la ferrovia.
- 16 dicembre 1910.** Il tratto della ferrovia situato in zona «Colombera», sulla via cantonale per Lugano, è contestato da 64 cittadini di Ponte Tresa.
- 17 marzo 1911.** Il Consiglio federale svizzero respinge il ricorso dei 64 cittadini di Ponte Tresa contro la Società della ferrovia Lugano – Ponte Tresa.
- 24-25 gennaio 1914.** Grande festa dei fiori e sportiva a beneficio dell'Asilo infantile di Ponte Tresa. La festa contemplava una corsa ciclistica di Km 115 da Milano a Ponte Tresa.
- 5 giugno 1912.** Medaglia commemorativa dell'inaugurazione della ferrovia Lugano – Ponte Tresa.
- 7 gennaio 1914.** Il Consiglio parrocchiale chiede alla Municipalità il rimborso del capitale della Parrocchia.

**Congedo. La tradizione storica.....pag. 153**

**Indice analitico dei Nomi di persona ..... pag. 155**

**Stampato in proprio nel settembre 2011 ..... pag. 170**